

ultime l'Unità notizie

CON LE VALIGE PRONTE PER VOLARE DA DULLES

Fanfani si consulta con Gronchi ma tace sull'iniziativa sovietica

Il « Giorno » definisce « mentitori » e « venduti » i governanti italiani che hanno sempre obbedito agli atlantici - Il Parlamento in vacanza alla fine del mese ?

LA « MOSSA » DI KRUSCIÖV

Tra tutti i peccati che la Unione Sovietica ha agli occhi degli atlantici di casa nostra, ce n'è uno che regolarmente viene addossato come particolare grave: quello di non spesso prendere in esame più spesso i suoi « rivolti » e « ricordi ». Questo peccato si chiama propaganda. E' propagandista, e inconfondibile, l'URSS, per quanto sia grande, per quanto abbia raggiunto l'età della piena maturità i quarant'anni, si permette ancora di fare propaganda. E' un peccato questo, questo « ricordo », questo « rivolti » che si tratta dell'appello per gli incontri al vertice, o della decisione di sospendere gli esperimenti termocenerali, o trattare di una sfida alla competizione sportiva, o di un inciso alla collaborazione scientifica, ognuna di queste politiche è subitamente catalogata « quel modo di propaganda ! » Commentatori a corde d'ispirazione, regolarmente, di fronte ad un fatto nuovo, « si salvano in corner » costi propaganda !

All'annuncio della proposta sovietica per l'urgente convocazione di una conferenza internazionale sulla crisi del Medio Oriente, i governanti partono dalla stampa borghese, fanno loro un gran discorso. L'iniziativa di Krusciòv è definita propagandistica dal Corriere della Sera, come dal Messaggero, dal Tempo come dalla Stampa. Quest'ultima arriva a scrivere:

« La nuova iniziativa del Cremlino contiene, nella forma e nella sostanza, aspetti inquietanti, quantunque pochi di misura diplomatica. Forse, per amore della pace, gli alleati accettavano una « conferenza, moderando l'asprezza loro parentesi dell'incidente, e ancora una volta, come ai tempi di Svezia Russa apparirà agli occhi dei popoli arabi come il punto amico, che li salva nei momenti di estremo pericolo ».

Aspetti inquietanti? Non si capisce bene perché. Dalle autorità dello Stato maggiore, rebbe dire: « Tuttavia, come risulta dal fatto che la « massoneria di Krusciòv rischia di far apparire unica l'URSS di popoli arabi » e « una logica abbastanza strana : Americani e inglesi gli piombino in casa, a questi arabi, dal mare e dal cielo, gli ponti arabi e i colpi sbarghi ! Gli arabi pensano ovviamente, e giustamente, di essere di fronte al pericolo, all'estremo pericolo dell'URSS che riunisce attorno a un tavolo per risolvere la crisi, volte che gli arabi dicono anche loro » E' propaganda ? Se poi inglesi e gli americani intendono criticare l'ennesima mossa propagandistica del Cremlino, « perché non se ne sono restati a casa loro ? »

La risposta, una risposta, per la verità ce l'ha data il Tempo. In un suo servizio, datato da Mosca, che riferisce l'opinione di un diplomatico occidentale, si parla, con un certo dubbio, di una « iniziativa propagandistica » lo si depone « inaccettabile », e lo si smacco « con un ragionamento formidabile : il Cremlino ha troppo detto, questa è la prova della sua malafede ». Il diplomatico non meglio identificato asserisce infatti che « non sembra possibile che la proposta contiene abbi buoni costi precipienti ».

Per di sopra. Si direbbe che lo sbardo americano sia stata una passata turistica che, con calma, come quei battelli, ad esempio, i quali fanno servizio tra Portovenere e Marina di Carrara, è arrivato a gran voce qualche ora prima di allontanarsi, il loro percorso costiero un disegno di ristori attorno a un tavolo per risolvere la crisi, volte che gli arabi dicono anche loro » E' propaganda ? Se poi inglesi e gli americani intendono criticare l'ennesima mossa propagandistica del Cremlino, « perché non se ne sono restati a casa loro ? »

La risposta, una risposta, per la verità ce l'ha data il Tempo. In un suo servizio, datato da Mosca, che riferisce l'opinione di un diplomatico occidentale, si parla, con un certo dubbio, di una « iniziativa propagandistica » lo si depone « inaccettabile », e lo si smacco « con un ragionamento formidabile : il Cremlino ha troppo detto, questa è la prova della sua malafede ». Il diplomatico non meglio identificato asserisce infatti che « non sembra possibile che la proposta contiene abbi buoni costi precipienti ».

Ma quel diplomatico, bisogna dire, si lasciò scappare tra le mani, facendo una confessione premiosa : « L'insistenza di Krusciòv - ha rivelato el Tempo - per un incontro immediato può essere un tentativo di far accettare prima che altri paesi ammessi entrare in crisi e trappole nel Medio Oriente in misura sufficiente per il loro Sovrano in una sorta di « snuff-out ».

E' evidentemente questo il colmo. I sovietici hanno troppo fretta, hanno capito, però, non tenere presente la richiesta di un accordo prima che altri paesi ammessi entrare in crisi e trappole nel Medio Oriente in misura sufficiente per il loro Sovrano in una sorta di « snuff-out ».

...

Riferendosi alla riunione del

l'interparlamentare, Cadaci-Pisanelli ha detto che cosa « si annuncia particolarmente interessante dato che il momento internazionale, e già l'esperienza della conferenza tenuta nel 1956 a Bangkok durante la crisi delle relazioni diplomatiche fra i due paesi, si è dimostrato come l'incontro fra parlamentari delle più diverse parti del mondo e delle parti in contrasto possa giovare alla comprensione anche nei momenti di accentuata tensione politica ». L'attuale sessione si occupa del consolidamento della pace, degli armamenti atomici, delle esperienze nucleari, della libertà di stampa e della disciplina dell'intervento di capitali stranieri nei Paesi in via di sviluppo economico. Della delegazione italiana fanno parte anche gli ex-Carboni, Negarile, Miani, Macrelli, Bosco, Battaglia e Tizzi.

NELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Oggi l'ONU discute la mozione giapponese

Non condanna l'aggressione imperialista né dà garanzia per il ritiro delle truppe d'invasione

NEW YORK, 20. - Il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha approvato la mozione del Libano, che il Consiglio di sicurezza deve essere risolto dall'Assemblea dell'ONU. Il giudice, però, che fino a questo momento, né Eisenhower, né Adenauer hanno risposto, comprende come da problemi molto vasti di quelli puramente formali e propagandistici che interessano il nostro Fanfani, capo di un ennesimo governo clericale italiano, tradizionalmente chiaro e tutt'altra che « pianeta grana » di fronte all'insorgere di problemi gravi.

Lo sprint iniziale di Fanfani è stato inoltre osservato — C'era del resto già attenuto in seguito al freddo messaggio di invito spedito da Foster Dulles, la cui interpretazione corrente è proprio quella da noi affacciata: se Fanfani ci tiene tanto a vedere gli americani appena finiti di una eventuale sessione straordinaria dell'ONU, il che significa anche che se la sessione straordinaria non dovesse esserci, e gli anglo-americani decideranno di proseguire le loro operazioni militari, il parere di Fanfani rimarrebbe inaccettabile anche nella forma senza alcun pregiudizio per l'alleanza atlantica, per le prestazioni italiane in basi aeree e navali alle forze alleate occidentali, e per la sensibilità dei governi di Roma, Questo, e non altro, è ciò che si deve toccare, a chi si interessa di fronte al pericolo, all'estremo pericolo dell'URSS che riunisce attorno a un tavolo per risolvere la crisi, volte che gli arabi dicono anche loro » E' propaganda ? Se poi inglesi e gli americani intendono criticare l'ennesima mossa propagandistica del Cremlino, « perché non se ne sono restati a casa loro ? »

La risposta, una risposta, per la verità ce l'ha data il Tempo. In un suo servizio, datato da Mosca, che riferisce l'opinione di un diplomatico occidentale, si parla, con un certo dubbio, di una « iniziativa propagandistica » lo si depone « inaccettabile », e lo si smacco « con un ragionamento formidabile : il Cremlino ha troppo detto, questa è la prova della sua malafede ». Il diplomatico non meglio identificato asserisce infatti che « non sembra possibile che la proposta contiene abbi buoni costi precipienti ».

Par di sopra. Si direbbe che lo sbardo americano sia stata una passata turistica che, con calma, come quei battelli, ad esempio, i quali fanno servizio tra Portovenere e Marina di Carrara, è arrivato a gran voce qualche ora prima di allontanarsi, il loro percorso costiero un disegno di ristori attorno a un tavolo per risolvere la crisi, volte che gli arabi dicono anche loro » E' propaganda ? Se poi inglesi e gli americani intendono criticare l'ennesima mossa propagandistica del Cremlino, « perché non se ne sono restati a casa loro ? »

La risposta, una risposta, per la verità ce l'ha data il Tempo. In un suo servizio, datato da Mosca, che riferisce l'opinione di un diplomatico occidentale, si parla, con un certo dubbio, di una « iniziativa propagandistica » lo si depone « inaccettabile », e lo si smacco « con un ragionamento formidabile : il Cremlino ha troppo detto, questa è la prova della sua malafede ». Il diplomatico non meglio identificato asserisce infatti che « non sembra possibile che la proposta contiene abbi buoni costi precipienti ».

In linea di ulteriori novità, Fanfani darà il « via » dal Consiglio dei ministri di domani, alla demagogica serie di provvedimenti leggi-tativi da sottoporre al Parlamento dopo l'approvazione dei bilanci. L'esame dell'Innterno avrà inizio domani pomeriggio al Senato; mercoledì alla Camera saranno di turno i bilanci finanziari. I lavori parlamentari dovrebbero essere sospesi verso la metà del mese e ripresi nella seconda decade di settembre.

Perturbante una così delicata congiuntura internazionale, i precedenti delle assemblee e il governo non potranno, però, tener presente la richiesta che un avvertorile avanzata alla Camera dal gruppo comunista perché il Parlamento non sia mandato in vacanza fintantoché non siano intervenuti elementi di sicurezza nella situazione militare. Saranno dunque assurdi e impudenti rivelazioni, ad esempio, che il « Grand jury » federale, sarebbe davvero assurdo e superflua la presenza in situazione d'emergenza, e quando lo dovrà fare, il quale Rubino avrebbe potuto liberarsi sotto cauzione, e che sta indagando sulle attività concernenti l'importazione di droga, viaggi in Italia, incontri con Luciano, e simili. Egli avrebbe cominciato a spiegare di stava di fronte alle forze immense che già oggi nel mondo conducono questa battaglia. Da questa nostra lotta ormai dipendono le sorti dell'umanità.

Il suo cugino Charles Lacoste, che lo accompagnava al Parlamento proprio in situazione d'emergenza, e quando lo dovrà fare, il quale Rubino avrebbe potuto liberarsi sotto cauzione, e che sta indagando sulle attività del processo per spese di stupefacenti, fu insieme a un coro di giovani, il deputato di Genova, che si riunisce dopodomani a Rio de Janeiro, ha riconosciuto l'operazione del « racket ». Queste informazioni venivano

no considerate fondamentali per procedere legalmente nel « gangster assassinato » di Vito Genovese, confronti di altri « gangsters » arrestati con due colpi di pistola: altri quali organizzatori della « grandiosa azione di pace » che si affiancano alle forze immense che già oggi nel mondo conducono questa battaglia. Da questa nostra lotta ormai dipendono le sorti dell'umanità.

Il suo cugino Charles Lacoste, che lo accompagnava al Parlamento proprio in situazione d'emergenza, e quando lo dovrà fare, il quale Rubino avrebbe potuto liberarsi sotto cauzione, e che sta indagando sulle attività del processo per spese di stupefacenti, fu insieme a un coro di giovani, il deputato di Genova, che si riunisce dopodomani a Rio de Janeiro, ha riconosciuto l'operazione del « racket ». Queste informazioni venivano

Le reazioni alla proposta di Krusciòv

(Continuazione dalla 1. pagina)

le Nazioni Unite. Noi riteniamo di importanza fondamentale che il lavoro del Consiglio di Sicurezza venga energeticamente proseguito ». Il portavoce ha dichiarato che questo comunicato è stato approvato da Eisenhower.

Illustrando la espressione « una risposta costruttiva », il capo dell'ufficio stampa della Casa Bianca Hagerman ha dichiarato: « La questione è nelle mani dell'ONU e domani avrà luogo un'altra riunione del Consiglio di Sicurezza ».

Lasciando oggi Washington, al termine di un colloquio con Foster Dulles, il ministro degli esteri britannico Lloyd ha dichiarato che è stato raggiunto un « completo accordo » tra Gran Bretagna e Stati Uniti per quanto riguarda la politica da seguire nel Medio Oriente ». Lloyd ha poi aggiunto, conversando con i giornalisti, di aver raggiunto con Dulles un accordo per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Fra l'altro è stato ordinato il riapronimento di tutti i centri importanti fra le sette di sera e le tre di notte, le commesse di giorno; 3) la serie di serate e le quattro mattine, di venerdì a domenica, su tutte le vie di comunicazione; 4) tutte le ore sudrette, nonché ammesso fuori dei paesi se non con speciale permesso.

Ciò è stato ordinato il riapronimento di tutti i centri importanti fra le sette di sera e le tre di notte, le commesse di giorno; 3) la serie di serate e le quattro mattine, di venerdì a domenica, su tutte le vie di comunicazione; 4) tutte le ore sudrette, nonché ammesso fuori dei paesi se non con speciale permesso.

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Fra l'altro è stato ordinato il riapronimento di tutti i centri importanti fra le sette di sera e le tre di notte, le commesse di giorno; 3) la serie di serate e le quattro mattine, di venerdì a domenica, su tutte le vie di comunicazione; 4) tutte le ore sudrette, nonché ammesso fuori dei paesi se non con speciale permesso.

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'assedio ».

Il Consiglio di Sicurezza ha ordinato misure di sicurezza di eccezione per un mese a partire da oggi, che pongono « Israele in stato d'